

Il 54% degli intervistati dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica¹. Il consumo di alcol è più diffuso tra gli uomini, nelle fasce di età più giovani e nelle persone con alto livello di istruzione, nessuna difficoltà economica e tra le persone con cittadinanza italiana.

Consumo alcolico a maggior rischio (ultimi 30 giorni) Pool di Asl 2013

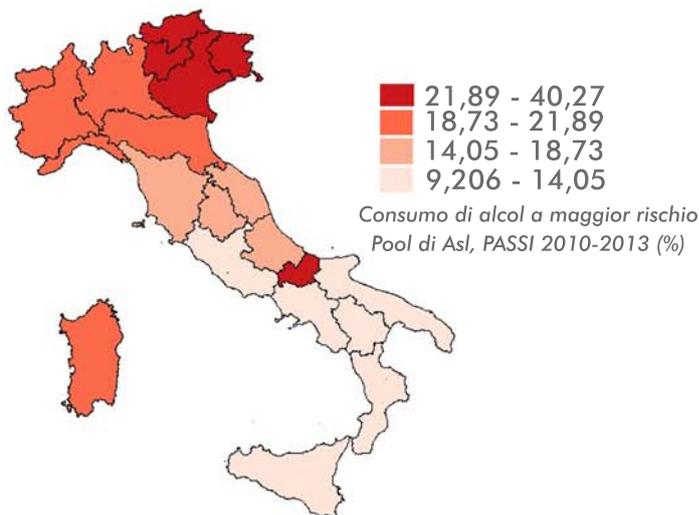


* consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore binge

** più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne

*** chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)

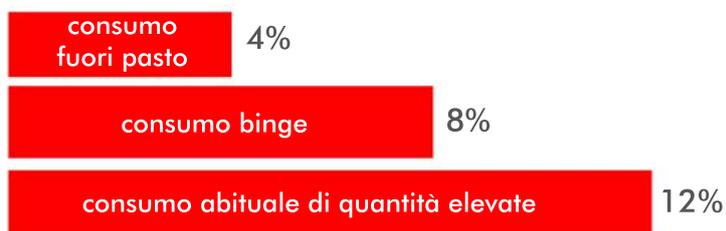
Il consumo di alcol a maggior rischio è associato in maniera statisticamente significativa con la giovane età (18-24 anni) e il sesso maschile, nessuna difficoltà economica e la cittadinanza italiana. Il range per questo indicatore varia dal 9% di Abruzzo e Sicilia al 41% della Provincia Autonoma di Bolzano.



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Solo una piccola parte degli intervistati (14%) riferisce che un operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol. La percentuale di bevitori a rischio che ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario è del 6%. Tra i fattori di rischio comportamentali, il consumo di alcol rappresenta l'abitudine a cui gli operatori sanitari dedicano meno attenzione.

Categorie di persone con un consumo a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno da un operatore sanitario, PASSI 2013 (%)

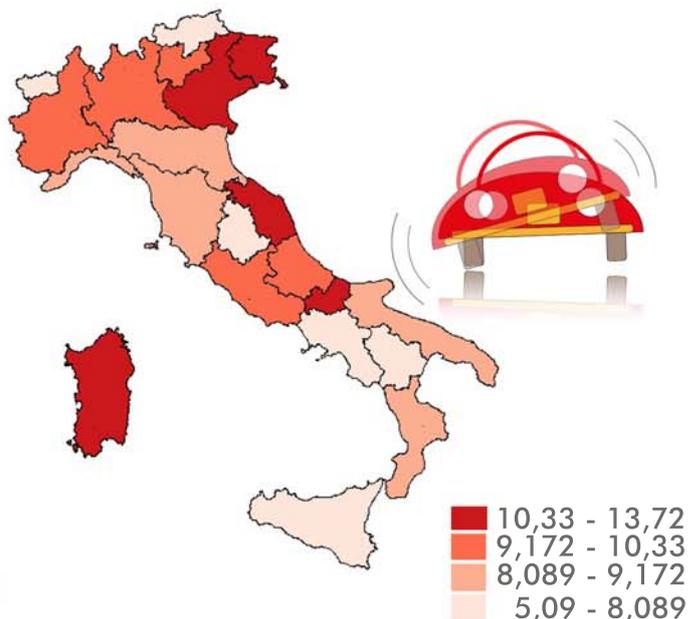


Alcol e guida

Secondo i dati di pool 2013 del sistema di sorveglianza PASSI, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi, il 9% dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini (11%) che dalle donne (3%) e dagli Italiani (9%) rispetto agli stranieri (4%), senza differenze statisticamente significative per età, livello di istruzione o reddito.

Il range per questo indicatore varia dal 5% della P.A. di Bolzano al 19% della Regione Molise.

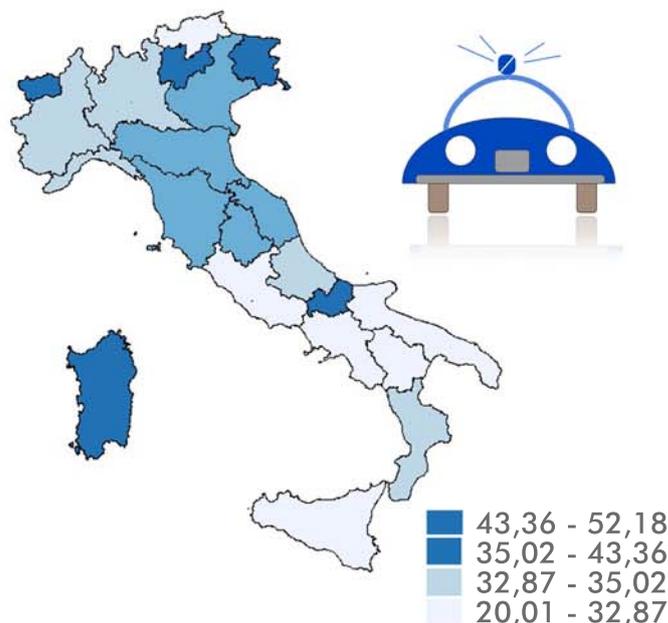


Guida sotto l'effetto dell'alcol tra i bevitori 18-69 anni che hanno guidato l'auto/moto negli ultimi 12 mesi
Pool di Asl, PASSI 2010-2013 (%)

Controlli delle Forze dell'Ordine e ricorso all'etilotest

Il 34% degli intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine ed in media 2 volte.

Il range per questo indicatore varia dal 22% della Regione Basilicata al 52% della Regione Molise.



Controllo da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi Pool di Asl, PASSI 2010-2013 (%)

L'unità alcolica corrisponde a:



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2013, sono state caricate complessivamente oltre 200 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi